



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI
ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI
ATENEIO**

DOCUMENTO DI INDIRIZZO

Art. 1 Il sistema di Assicurazione della Qualità – gli attori

L'Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica e della ricerca dell'Ateneo è l'insieme di azioni messe in opera al fine di realizzare la politica e gli obiettivi definiti dal Rettore, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

Detti Organi definiscono, in sede di programmazione triennale e annuale, gli obiettivi di Ateneo orientati all' AQ della Didattica e della Ricerca e adottano le strategie di Ateneo anche sulla base delle osservazioni e delle criticità a loro partecipate dal Sistema di AQ.

I Dipartimenti, le Facoltà e i Corsi di Studio (CdS) attuano le politiche di qualità definite dagli Organi.

Il sistema di AQ si articola nel Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), due organismi centrali, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e l'Osservatorio della Ricerca (OR), e negli *organismi periferici* di seguito indicati:

- Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- Gruppo di Riesame-Gruppo di AQ della didattica;
- Gruppo di AQ della ricerca;

Il sistema di assicurazione della qualità si interfaccia con i delegati del Rettore alla didattica, alla ricerca e alla valutazione.

Il PQA e l'OR, per gli ambiti di rispettiva competenza, riferiscono periodicamente agli Organi centrali (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e NVA).

Art. 2 Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il Nucleo di Valutazione svolge un'attività di sorveglianza e d'indirizzo e valuta l'efficacia complessiva della gestione di AQ della didattica e della ricerca.

Ai fini delle procedure di Accredimento definite nel sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano):

- fornisce supporto agli Organi di Governo dell'Ateneo nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica e nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica;
- esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accredimento iniziale e per l'istituzione dei nuovi Corsi di Studio;
- verifica il buon funzionamento del sistema di AQ di Ateneo, analizzando l'efficacia delle procedure e degli strumenti adottati dal PQA e dall'OR per l'attuazione delle politiche per la qualità definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo;

- formula proposte per il miglioramento delle metodiche di AQ;
- accerta che le valutazioni e le proposte avanzate annualmente dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti siano recepite dai Consigli Didattici, dai Dipartimenti e dalle Facoltà e diano luogo alle azioni necessarie;
- valuta il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno, alle audizioni dei referenti di AQ e delle strutture responsabili della gestione dei CdS e dei Dipartimenti/Facoltà;
- verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi nella didattica, nella ricerca e nell'organizzazione, nonché la presa in carico nei CdS e nei Dipartimenti delle raccomandazioni formulate dalle CEV (Commissioni di Esperti della Valutazione) in occasione delle visite in loco, richiedendo, se necessario, la redazione di un rapporto di riesame ciclico ravvicinato.

Il NVA redige, annualmente, una relazione di valutazione secondo le linee guida emanate da ANVUR, nella quale, con riferimento alla didattica e alla ricerca, riferisce:

- sul rispetto degli indicatori ministeriali di AQ e sul monitoraggio dei CdS;
- sulle misure adottate dall'Ateneo per fronteggiare le criticità di CdS e le iniziative per la promozione della qualità;
- sull'organizzazione e sugli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti frequentanti.

Inoltre, ai fini dell'Accreditamento periodico, nella sua relazione annuale, riferisce ad ANVUR sull'applicazione delle eventuali raccomandazioni formulate dall'Agenzia durante la visita di accreditamento periodico e sull'attività di monitoraggio interno dei CdS.

Art. 3 Il Presidio della Qualità di Ateneo

Il PQA ha la responsabilità dell'AQ in Ateneo e ha il compito di promuovere e verificare l'attuazione delle decisioni degli Organi di governo in materia di politica della qualità della didattica e della ricerca. A tal fine esso interagisce con il NVA, con gli altri attori responsabili della AQ e della valutazione definiti nel seguito e con i Dipartimenti, le Facoltà e i CdS.

Assicura la qualità della formazione e diffonde la cultura dell'autovalutazione nell'Ateneo mediante:

- la supervisione dello svolgimento delle procedure di AQ;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- il supporto ai Consigli Didattici e ai Dipartimenti per le attività di AQ;
- un'azione di raccordo fra gli Organi di governo dell'Ateneo che stabiliscono la politica della qualità della didattica e della ricerca e gli Organi periferici che di tale politica realizzano gli

obiettivi;

- l'attività di consulenza agli Organi di governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della politica per l'AQ della didattica e della ricerca nonché della loro organizzazione.

Il PQA, inoltre,

- si interfaccia con il referente di AQ dei Dipartimenti;
- mette in atto adeguate iniziative correttive e/o migliorative del sistema di AQ di Ateneo;
- svolge tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

Nelle sezioni "B-AQ della Didattica" e "C-AQ della Ricerca", di seguito riportate, sono dettagliate le attività ad esso attribuite.

Art. 4. L'Osservatorio della Ricerca

L'OR procede alla valutazione periodica dell'attività di produzione scientifica e di ricerca da sottoporre alle valutazioni degli Organi di Governo ed ha il compito di diffondere la conoscenza degli standard di valutazione della ricerca elaborati a livello nazionale e internazionale e di definire le modalità per raggiungere a livello di Ateneo tali standard.

L'OR opera in stretto collegamento con il NVA e collabora con il Delegato alla Ricerca per le iniziative correlate alla valutazione e alla divulgazione degli esiti

Nella sezione C dell'AQ della Ricerca di seguito riportata, sono dettagliate le attività ad esso attribuite.

Art. 5 I Referenti di AQ di Dipartimento

Ciascun Dipartimento nomina al suo interno un referente di AQ che si interfaccia con il PQA al fine di garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.

SEZIONE B - AQ DELLA DIDATTICA

Art. 6 Ruolo del PQA

Con specifico riferimento alle attività nell'ambito della Didattica, il PQA:

- attua gli indirizzi degli Organi di governo dell'Ateneo in materia di politica della qualità della didattica;
- fornisce, sulla base della politica della qualità deliberata dagli Organi di governo

dell'Ateneo, indicazioni e strumenti per i Gruppi di AQ della didattica e ne monitora l'applicazione;

- recepisce le raccomandazioni del NVA e delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ della didattica con particolare riferimento: alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati; alle attività periodiche di riesame e annuali di monitoraggio dei CdS e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento intraprese;
- monitora le informazioni contenute nella SUA-CDS a seguito dell'approvazione avvenuta nei Consigli Didattici;
- diffonde all'interno dell'Ateneo, mediante esempi, interventi di formazione e seminari, la cultura della qualità della didattica e supporta le CPDS e i Gruppi di AQ affinché facciano altrettanto nelle rispettive sedi.

Art. 7 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Presso ogni Consiglio Didattico è istituita una CPDS costituita da un minimo di quattro ad un massimo di otto componenti, afferenti al Consiglio Didattico, la metà dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metà fra i rappresentanti degli studenti. Almeno uno dei componenti docenti, afferenti al Consiglio Didattico e incardinati presso l'Università del Salento, deve rivestire la qualifica di professore di prima o seconda fascia.

Il Coordinamento della CPDS è affidato ad uno dei docenti componenti.

La carica di componente della CPDS è incompatibile con quella di Presidente di Consiglio Didattico e di membro del Gruppo di AQ della didattica.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo il Coordinatore è coadiuvato dal Manager Didattico di Facoltà.

La CPDS effettua analisi e formula proposte per il miglioramento dei livelli di qualità, di efficacia e di efficienza del servizio di formazione. In particolare, oltre a quanto previsto dall'art. 47 dello Statuto, alla CPDS competono:

- analisi e proposte sui risultati di apprendimento attesi, affinché siano efficaci in rapporto a funzioni e competenze di riferimento;
- analisi e proposte sulla metodologia utilizzata per i questionari sulla rilevazione dell'opinione degli studenti, affinché siano gestiti, analizzati e utilizzati in maniera appropriata ed efficace;
- analisi e proposte in merito ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, per individuare eventuali punti di debolezza dei CdS e appropriati elementi correttivi;
- analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni nelle parti

pubbliche della SUA-CdS.

La CPDS stila una Relazione Annuale che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici del CdS.

La Relazione è trasmessa alla Facoltà, al Consiglio Didattico di riferimento per formale presa visione e al PQA al fine di un monitoraggio sulla coerenza e adeguatezza dei contenuti trattati in relazione al ruolo attribuito; il PQA procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 8 Il Gruppo di Riesame (Gruppo di AQ della didattica)

Il Gruppo di Riesame – corrispondente al Gruppo di AQ della didattica – è costituito a livello di CdS o di Consiglio Didattico ed è coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Il Gruppo di Riesame è nominato dal Consiglio Didattico ed è composto da almeno due docenti del/i CdS afferente/i al Consiglio Didattico, da una unità di personale tecnico-amministrativo e da un rappresentante degli studenti per ciascun CdS tra gli eletti in seno al Consiglio Didattico ovvero, in mancanza, tra gli eletti in seno al Consiglio di Facoltà e/o al Consiglio degli Studenti. In tal caso, il rappresentante degli studenti si farà portavoce delle esigenze della componente studentesca iscritta al/i CdS interessato/i.

Può far parte del Gruppo di Riesame un rappresentante del mondo del lavoro.

Vige l'incompatibilità tra componente del Gruppo di Riesame e della CPDS.

Il Gruppo di Riesame:

- valuta l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia della gestione del/i Corso/i di Studio interessato/i;
- svolge un' attività di verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del/i CdS;
- esamina e commenta i risultati degli indicatori relativi alle carriere degli studenti e degli indicatori quantitativi di monitoraggio attraverso la redazione della scheda di monitoraggio annuale;
- svolge un' attività di verifica e analisi approfondita degli obiettivi e dell' impianto generale del/i CdS, anche in considerazione degli esiti della scheda di monitoraggio annuale, da effettuare con cadenza non superiore a cinque anni, i cui risultati sono esplicitati nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- sottopone il Rapporto di riesame ciclico e la scheda di monitoraggio annuale in discussione al Consiglio Didattico ai fini dell' approvazione;
- diffonde all' interno dei CdS, mediante esempi, incontri e seminari, la cultura della qualità della didattica e dell' autovalutazione;

- svolge tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

SEZIONE B – AQ DELLA RICERCA

Art. 9 Ruolo del PQA

Con specifico riferimento alle attività nell'ambito della Ricerca, il PQA:

- attua gli indirizzi degli Organi di governo dell'Ateneo in materia di politica della qualità della ricerca;
- si può avvalere della consulenza dell'OR e del supporto del Referente di AQ dei Dipartimenti con l'obiettivo di coordinare i processi di AQ della ricerca;
- monitora le informazioni contenute nella SUA-RD, nella Scheda di Monitoraggio annuale e quelle relative alla Terza Missione.

Art. 10 Ruolo dell'OR

L'OR assicura il perseguimento della qualità e dell'efficacia delle attività di ricerca mediante:

- la valutazione periodica delle attività di produzione scientifica e di ricerca
- l'elaborazione di linee guida finalizzate al miglioramento continuo della qualità della ricerca;
- l'attività consultiva verso i Dipartimenti in merito al processo di autovalutazione rispetto all'utilizzo dei criteri di classificazioni adottati da associazioni scientifiche nazionali o internazionali inerenti i settori scientifici disciplinari di responsabilità dei Dipartimenti;
- il monitoraggio costante della posizione dell'Ateneo e delle strutture di ricerca rispetto ai parametri nazionali di valutazione vigenti per le varie aree;
- il monitoraggio della ricerca dipartimentale sulla base degli indicatori definiti dalla VQR (Valutazione della qualità della ricerca);
- le proposte agli Organi di Governo di interventi migliorativi finalizzati alla valorizzazione dei risultati della ricerca da immettere nell'Anagrafe della Ricerca;
- lo svolgimento di tutte le attività correlate alla validazione degli item/prodotti della ricerca presenti nella piattaforma IRIS;
- il proprio ruolo propositivo verso gli Organi di Governo al fine di determinare la

ripartizione del FUR (Fondo Unico per la Ricerca), le premialità individuali, le politiche di incentivazione, etc.

Art. 11 Il Gruppo di AQ della ricerca

Il Gruppo di AQ della ricerca è costituito a livello di Dipartimento, è formato da almeno tre componenti individuati dal Consiglio di Dipartimento tra cui un'unità di personale tecnico amministrativo e può avvalersi della consulenza dell'OR.

Rientrano tra i suoi compiti:

- supportare il Direttore nella raccolta dei dati e nella compilazione della SUA-RD ai fini dell'approvazione in seno al Consiglio di Dipartimento;
- diffondere all'interno del Dipartimento, mediante esempi, incontri e seminari, la cultura dell'autovalutazione della ricerca dipartimentale;
- redigere la scheda annuale di monitoraggio sullo stato della ricerca dipartimentale;
- svolgere un'attività di proposta di integrazioni ed eventuali interventi correttivi sulle modalità di raccolta, di diffusione e di autovalutazione della ricerca dipartimentale;
- svolgere tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

